

XVI legislatura

A.S. 687:

"Conversione in legge del decreto-legge 8 aprile 2008, n. 60, recante disposizioni finanziarie urgenti in materia di trasporti ferroviari regionali"

Maggio 2008
n. 1



servizio del bilancio
del Senato



Servizio del Bilancio

Direttore dott. Clemente Forte

tel. 3461

Segreteria

tel. 5790

Uffici

Documentazione degli effetti finanziari dei testi legislativi

dott.ssa Chiara Goretti

tel. 4487

Verifica della quantificazione degli oneri connessi a testi legislativi in materia di entrata

dott. Luca Rizzuto

tel. 3768

Verifica della quantificazione degli oneri connessi a testi legislativi in materia di spesa

dott. Renato Loiero

tel. 2424

Consigliere addetto al Servizio

dott. Stefano Moroni

tel. 3627

Il presente dossier è destinato alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari.

Si declina ogni responsabilità per l'eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge.

INDICE

PREMESSA	1
<i>Articolo 1</i>	<i>1</i>

PREMESSA

Il disegno di legge in esame dispone la conversione del decreto legge n. 60 del 2008, recante disposizioni finanziarie relative ai trasporti ferroviari regionali. Il provvedimento è composto da un unico articolo e risulta corredato di relazione tecnica, sia pure non redatta secondo il modello "standard" di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2004, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 28 gennaio 2005.

Articolo 1

Il comma 1 autorizza per l'anno 2008 la spesa di 80 milioni di euro da corrispondere alla società Trenitalia Spa per assicurare la prosecuzione degli attuali servizi di trasporto regionale nelle more della stipula dei nuovi contratti di servizio.

Il comma 2 provvede alla relativa copertura finanziaria mediante la corrispondente riduzione del Fondo per interventi strutturali di politica economica di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legge n. 282 del 2004.

La RT afferma che le risorse previste, da corrispondere direttamente alla società Trenitalia Spa, sono volte ad assicurare la continuità dei servizi per i prime mesi del nuovo anno in attesa del

completamento dei lavori del tavolo tecnico interministeriale e del confronto con le regioni finalizzato ad individuare le modalità di copertura del fabbisogno aggiuntivo e della quota di compartecipazione delle regioni agli oneri in questione.

Al riguardo, si osserva che la quantificazione dell'onere indicato al comma 1 non risulta supportata da informazioni aggiuntive circa la metodologia e i parametri utilizzati. Si evidenzia inoltre che il finanziamento, così come affermato in RT, è finalizzato a garantire la prosecuzione del servizio per i primi mesi dell'anno, circostanza che lascia presupporre che una ulteriore prosecuzione del tavolo tecnico e del confronto con le regioni sia suscettibile di determinare per il prosieguo dell'anno ulteriori esigenze di fabbisogno e di relativo finanziamento. Medesima problematica sembra ipotizzabile anche per gli anni 2009 e 2010. Giova rammentare, infatti, che, ai sensi del comma 302 dell'articolo 1 della legge n. 244 del 2007 (legge finanziaria 2008), relativamente agli anni 2008-2010 continuano ad essere corrisposti alle regioni trasferimenti statali¹ per il finanziamento dei servizi ferroviari regionali e locali in concessione a Trenitalia e solo nell'anno 2011 tali risorse saranno sostituite con una compartecipazione al gettito dell'accisa sul gasolio per autotrazione.

Relativamente alla riduzione del fondo per interventi strutturali di politica economica si rileva che tale posta di bilancio presentava uno stanziamento iniziale per il 2008 in conto competenza di 10.257.334

¹ Si rammenta che, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 422 del 1997, le risorse finanziarie in questione, attribuite con DPCM 16 novembre 2000, ammontano a 1.181 mln di euro annui.

euro e che successivamente, con il decreto legge n. 248 del 2007², il fondo è stato integrato di 96,9 mln di euro per l'anno 2008. Da una interrogazione effettuata in data 21 maggio 2008 il relativo capitolo 3075 (Fondo per interventi strutturali di politica economica) dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze presenta una disponibilità di 10.257.334 euro pari all'iniziale stanziamento, mentre non risulta impegnata alcuna somma. Pur potendosi ipotizzare che la mancata variazione di bilancio possa essere dovuta al decorso dell'*iter* amministrativo, appare comunque opportuno un chiarimento circa le effettive disponibilità delle somme stanziare con il decreto legge n. 248 del 2007.

² Recante la "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria".

Il testo del presente dossier è disponibile in formato elettronico sulla url
<http://www.senato.it/documentazione/bilancio>